

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-27 aprile/7 maggio-

Guerre popolari e controrivoluzione

Filippine

2 maggio 2015

La guerriglia maoista ha teso un'imboscata per liberare Robert Rivas e Jojean Alameda, due militanti arrestati il 13 febbraio durante un controllo a Diatagon, Lianga (Surigao del Sur). Questi militanti dovevano partecipare a un'udienza lunedì 27 aprile a Lianga. I guerriglieri hanno compiuto l'attacco contro il convoglio impiegando armi automatiche, sulla strada che conduce a Tandag City, all'altezza della località di Barangay Amontay. Due guardie sono state uccise, due altre ferite, compreso uno dei prigionieri, Robert Rivas. I guerriglieri se ne sono andati con Jojean Alameda e due guardie che hanno fatto prigioniere. Si sono pure impadroniti di due fucili M4 e 5 pistole. Hanno quindi incendiato il furgone penitenziario e lasciato sul posto tre feriti, in seguito ricoverati in ospedale.

Una vasta operazione di rastrellamento ha avuto luogo nella regione da parte delle forze di polizia e dell'esercito. Giovedì 30 aprile è avvenuto uno scontro fra combattenti del New People's Army e un distaccamento della 4^a divisione di fanteria nei pressi di Sitio Boringon (Barangay Mahaba), l'indomani all'alba. Un gruppo misto di poliziotti, fanti e membri delle forze speciali si sono scontrati con un gruppo di nove guerriglieri che sono riusciti a battere in ritirata, abbandonando un'arma e un po' di materiale sul posto. Venerdì, Primo Maggio, un secondo scontro a Sitio Magipang, Barangay. La sparatoria seguita è durata 40 minuti e anche in quel caso i guerriglieri sono riusciti a ritirarsi abbandonando un po' di materiale.

Lotte e repressione

Turchia

27 aprile 2015

Il 17 marzo, nell'ospedale Sanliurfa Balikligol due combattenti delle YPG, Savas Sonmez e Erkin Selanik, feriti a Kobane mentre lottavano contro l'IS, sono stati arrestati dalla polizia turca per "appartenenza a un'organizzazione terrorista". Sono stati rinchiusi nella prigione di Urfa. In seguito

a pressioni fatte, sono stati ricoverati all'ospedale universitario di Gaziantep. Tuttavia, essendo tale ospedale privo di una sezione di sicurezza, questi prigionieri sono stati trasferiti all'ospedale universitario di Cukurova, poi nel carcere di Osmaniye, senza essere assistiti.

Il loro stato di salute continua a peggiorare. Erkin Selanik ha perso un occhio a Kobane quando è stato colpito da schegge. Rischia di perdere pure l'altro occhio se non riceverà le cure necessarie. Savas Sonmez è stato ferito a Kobane alla mascella da schegge.

Grecia

28 aprile 2015

Bilgehan Karpat è stato arrestato ad Atene nel febbraio 2014, insieme ad altri tre militanti turchi, in seguito a un'operazione congiunta dei servizi segreti greci e turchi. Sono accusati principalmente di essere membri del DHKP-C e d'aver tentato di creare in Grecia una cellula di questo partito. I militanti sono detenuti in 4 prigioni diverse, benché abbiano presentato regolari richieste di raggruppamento per agevolare i contatti con i loro avvocati e preparare la difesa.

Quattro giorni fa, Bilgehan è stato trasferito dalla prigione di Nafplio dopo aver rifiutato parecchie volte le perquisizioni corporali. I suoi parenti e l'avvocato per 3 giorni sono rimasti senza sue notizie, finché finalmente non è stato autorizzato a fare una breve telefonata al suo avvocato. Ora è detenuto a Corfù in una cella con regime d'isolamento, senza bagno. Le guardie gli hanno detto che rimarrà in prigione "per sempre" finché rifiuterà le perquisizioni. Oltre a questo isolamento totale, c'è il fatto che Bilgehan parla solo turco (né il greco, né l'inglese) il che rafforza l'isolamento. Non si sa ancora cosa sia successo durante i tre giorni in cui non ha dato notizie.

Belgio

1° Maggio 2015

Questa mattina alle 11, a Saint-Gilles, una ventina di manifestanti, membri e simpatizzanti del Soccorso Rosso belga, ha disturbato, a sostegno di Georges Ibrahim Abdallah, il 1° Maggio del PS di Bruxelles che accoglieva Christiane Taubira, ministro francese di giustizia. Quattro persone sono state arrestate e poi liberate verso le 14:30. Malgrado una decisione del tribunale nel 2013, Taubira tiene in prigione questo prigioniero comunista, filo-palestinese, liberabile dal 1999. Arrestato nel 1984, Georges Abdallah è detenuto accusato delle uccisioni del responsabile del Mossad in Francia e dell'addetto militare USA a Parigi. Christiane Taubira era invitata dal PS di Bruxelles alla Casa del Popolo di Saint-Gilles, comune storicamente di sinistra.

Verso le 14:30, 300 manifestanti antifascisti si sono imbattuti per strada con 5 membri della direzione del movimento fascista "Nation" (fra cui Cornet e Demol) e 5 poliziotti in borghese che li

protegevano. I manifestanti hanno aggredito i fascisti con i bastoni (proprio le aste delle bandiere che portavano per la manifestazione) e li hanno ben pestati. Alcuni minuti più tardi è arrivata la polizia antisommossa, picchiando e sparando lacrimogeni contro gli antifascisti, che si sono radunati sotto il carillon di piazza Albertine davanti alla Stazione Centrale, prima di sciogliersi.

15:00 : la manifestazione antifascista ha ripreso il suo corso, non si sa se ci siano stati degli arresti. Ora sta passando da Place Albertine

15:10 : i manifestanti antifascisti sono riuniti presso la Stazione Centrale, i fascisti in Place d'Espagne, la polizia tiene separate le due manifestazioni

15:40 : un gruppo di manifestanti antifascisti viene accerchiato davanti alla stazione centrale. I fascisti sono in rue des Sols per una manifestazione "contro il terrorismo", 30 anni dopo l'attentato delle CCC in questa via contro la sede dei padroni

15:50 : le due manifestazioni sono terminate. Sembra che non ci siano stati arresti per gli incidenti con i fascisti e la loro scorta

Questo Primo Maggio è stata l'occasione per molte azioni riuscite a Bruxelles.

Turchia

Oggi, Primo Maggio, 20.000 poliziotti hanno vietato l'accesso ai manifestanti sulla leggendaria piazza Taksim a Istanbul. Ciò non ha impedito a numerose persone di manifestare e alla polizia di reprimere ovunque. Secondo il bilancio della polizia delle ore 12, erano stati eseguiti 203 arresti, feriti 18 manifestanti e 6 poliziotti. La mattina presto la polizia aveva fatto uso di idranti e sparato lacrimogeni.

Dalle rivolte del 2013, il governo turco proibisce l'ingresso di manifestazioni per il Primo Maggio a piazza Taksim, motivandolo con l'affermazione che questa piazza non sarebbe "adatta". I sindacati e i movimenti di sinistra continuano a chiedere di entrare per il suo valore simbolico: il Primo Maggio 1977 vi sono state massacrate 34 persone.

Svizzera

Come ogni anno, a Zurigo, i militanti organizzati nel "Revmob" hanno indetto un Primo Maggio Rivoluzionario distinto dal Primo Maggio delle organizzazioni riformiste e socialdemocratiche. Dopo aver sfilato in tutta la città lanciando vernice contro le banche, i manifestanti sono stati accerchiati dalla polizia, presente in modo ingente nella metropoli svizzera, che voleva impedire la prosecuzione della manifestazione. I manifestanti hanno risposto con lancio di bottiglie e petardi

contro la polizia e hanno occupato “Helvetiaplatz”. Oltre 20 persone sono state arrestate, in serata la polizia preciserà il numero.

Tunisia

Nella giornata del Primo Maggio, è stata organizzata una manifestazione per Georges Ibrahim Abdallah, prigioniero comunista libanese, filo-palestinese detenuto da 31 anni in Francia. I manifestanti hanno sfilato a Tunisi, lungo Avenue Habib Bourghiba.

Cile

2 maggio 2015

Giovedì 30 aprile, è stato rilasciato con la condizionale Hector Llaitul, ex-leader della CAM (“Coordinamento Arauc-Malleco). Nel 2009, era stato condannato a 14 anni di prigione per un attentato contro il procuratore Mario Elgueta.

Canada

2 maggio 2015

Il Primo Maggio è terminato con molti scontri in serata fra poliziotti e manifestanti anticapitalisti, in centro a Montreal. Sono stati eseguiti parecchi fermi, un poliziotto è stato ferito al volto e vetture sono state danneggiate.

La “Convergenza delle lotte anticapitaliste” (CLAC) l’aveva dichiarato apertamente: “Lo scopo della manifestazione sarà turbare il più possibile le attività commerciali di questa parte della città. Con questa manifestazione si tende a turbare l’ordine stabilito, perché questo è lo scopo d’ogni manifestazione degna di questo nome”. Già alla partenza da Square Philips è scoppiato uno scontro fra le forze dell’ordine e alcuni manifestanti. Un poliziotto ha poi impiegato spray al peperoncino. Circa 15 minuti dopo, la polizia di Montreal ha dichiarato illegale la manifestazione, in seguito a un secondo scontro. I poliziotti di Montreal aiutati dai loro colleghi della sicurezza del Quebec hanno fatto uso di gas irritanti e candelotti assordanti e sono stati inviati in rue Sainte-Catherine. Secondo i social media, molte persone hanno riferito che a dei passanti sono stati arrecati danni, anche a un bambino di pochi anni. La folla dei manifestanti si è divisa in gruppuscoli cui nelle ore successive è stata data la caccia in tutto il centro città.

Repubblica Ceca

5 maggio 2015

In seguito a una massiccia operazione contro anarchici, tre persone sono state accusate di terrorismo e sottoposte a custodia. Decine di perquisizioni hanno riguardato appartamenti privati e il centro sociale "Ateneo", nella città di Most. Circa 20 persone sono state arrestate, la maggior parte di loro è stata solo interrogata e poi liberata. Tre persone detenute sono state accusate di tentato terrorismo, altre sono ufficialmente sotto inchiesta per lo stesso reato, ma sono state rilasciate. Siccome sono stati sequestrati alcuni server, viene colpita la maggioranza dei siti anarchici cechi.

La polizia accusa un gruppo di persone d'aver costituito una "cellula autonoma" e pianificato l'attacco a un treno con materiale militare o a vetture Hyundai con molotov. Sono stati considerati come gruppo, perché uno di loro avrebbe comprato la benzina e gli altri portato le bottiglie. La polizia li pone in relazione anche a due attacchi incendiari, in particolare contro vetture della polizia.

Egitto

6 maggio 2015

Il Primo Maggio, molti membri del Partito Comunista Rivoluzionario egiziano sono stati arrestati. La polizia regolare si stava preparando a rimetterli in libertà, ma la "Sicurezza Interna" è intervenuta prolungando la loro detenzione, inizialmente stabilita di 4 giorni, a 15 giorni.

Turchia

6 maggio 2015

Fra i 336 manifestanti arrestati il Primo Maggio a Istanbul, 24 sono gli accusati, la maggioranza per appartenenza a organizzazione terrorista, mentre gli altri sono stati rilasciati. Dal 2013 il governo ha vietato la celebrazione del Primo Maggio sulla piazza Taksim. Numerosi manifestanti hanno tentato di entrarvi, ma 20.000 poliziotti lo hanno impedito.

Grecia

7 maggio 2015

Il prigioniero anarchico Spyros Mandylas è in sciopero della fame da 56 giorni. Ha perso il 25% del proprio peso e i medici che lo assistono presumono che morrà se perderà il 28% rispetto al suo peso iniziale. Ora avverte forti emicranie e la sua pressione sanguigna è molto bassa.

Spyros Mandylas è in sciopero della fame per chiedere di essere liberato. Era stato arrestato il 10 marzo scorso per aver rifiutato di pagare la multa di 5.000 euro inflittagli il 5 marzo, malgrado l'assenza sua e del suo avvocato. Era assente perché sottoposto a un altro processo, quello relativo al "Progetto Phoenix" che doveva far rinascere la "Cospirazione delle Cellule di Fuoco". Anche se non fa parte delle CCF o della FAI, Spyros ha rifiutato di condannare la violenza armata.

Malgrado la decisione del tribunale d'iniziare il procedimento anche se il compagno e il suo avvocato erano assenti, i suoi coimputati si sono presentati al processo.